



**per i Governatori delle Regioni.**

Il governo ha invitato la Lega a ritirare l'emendamento al DI Elezioni che prevede l'eliminazione dei ballottaggi nei Comuni al di sopra dei 15mila abitanti. A chiedere il ritiro è stato il relatore del decreto, Alberto Balboni (FdI), che ha anche suggerito di trasformare l'emendamento in un ordine del giorno. Nello specifico, l'emendamento presentato dalla Lega prevede l'eliminazione del ballottaggio nei Comuni oltre i 15mila abitanti, qualora i partiti non raggiungano al primo turno almeno il 40% dei consensi. "Pur essendo d'accordo anticipo ai colleghi che la mia richiesta è di ritiro", ha detto Balboni. "Sono d'accordo nel merito, è un sistema che ha la sua dignità - ha continuato - ma non vedo l'opportunità di inserirlo in questo momento. Cambia le regole in vigore, avrebbe avuto bisogno di maggior confronto. Un tema così importante andava affrontato con ben altro metodo". La presentazione dell'emendamento da parte del Carroccio ha scatenato le proteste dell'opposizione e dei Comuni: "La Lega si fermi, il blitz sulla cancellazione dei ballottaggi a tre mesi dal voto è uno sfregio alle più basilari regole democratiche", ha detto la Segretaria del Pd, Elly Schlein. È stato presentato un emendamento che, se approvato, cancellerebbe i ballottaggi per l'elezione dei sindaci nei Comuni sopra i 15mila abitanti in caso di raggiungimento di un quorum del 40% da parte di uno o più candidati. Noi non crediamo che uno stravolgimento della legge sull'elezione diretta dei sindaci possa essere ipotizzato senza interpellare i comuni, come invece è accaduto per altri provvedimenti nella logica della leale collaborazione tra istituzioni", ha detto, invece, il Presidente dell'Anci, Antonio Decaro. Intanto, il Senato ha bocciato gli emendamenti al disegno di legge di conversione del DI Elezioni del Carroccio e di Italia Viva per introdurre il terzo mandato per i Governatori delle Regioni, con 26 sì, 112 no e 3 astenuti. Il relatore, Alberto Balboni, si è dichiarato contrario, mentre la Sottosegretaria all'Interno, Wanda Ferro, si è rimessa alla decisione dell'Aula, che ha respinto i due testi.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 13 Marzo 2024